

**(ATTENZIONE IL MODULO PER CONSIDERARSI VALIDO DEVE ESSERE INVIATO ALL'INDIRIZZO PEC SOPRA INDICATO O CONSEGNATO ALL'UFFICIO PROTOCOLLO. ALTRE MODALITA' NON SARANNO PRESE IN CARICO)**

I sottoscritti:

Cognome: \_\_\_\_\_

nome: \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ VIA/PIAZZA \_\_\_\_\_

Cellulare: \_\_\_\_\_ E-MAIL \_\_\_\_\_  
e

Cognome: \_\_\_\_\_

nome: \_\_\_\_\_

Nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ VIA/PIAZZA \_\_\_\_\_

Cellulare: \_\_\_\_\_ E-MAIL \_\_\_\_\_

Comunicano la loro intenzione di celebrare il loro matrimonio in questo Comune dichiarando ai sensi dell'art. 51 del DPR 396/2000 quanto segue:

- Non esistono impedimenti di parentela, affinità, adozione, affiliazione, secondo l'art. 87 del C.C;
- Nessuno dei nubendi si trova nelle condizioni ostative al matrimonio indicate negli art. 84,85,86,88 ed 89 del Codice Civile;

**PER IL NUBENDO:**

- Di essere di stato civile:  CELIBE  SE GIA' CONIUGATO \* (coniuge, luogo e data precedente matrimonio)  
 VEDOVO\* (coniuge, luogo e data morte )

\* \_\_\_\_\_

- di essere cittadino: \_\_\_\_\_

**PER LA NUBENDA:**

- Di essere di stato civile:  NUBILE  SE GIA' CONIUGATO \*(coniuge, luogo e data precedente matrimonio)  
 VEDOVA\* (coniuge, luogo e data morte )

\* \_\_\_\_\_

- di essere cittadino: \_\_\_\_\_

**TIPO DI MATRIMONIO**

**CIVILE**

<input type="checkbox"/>	ROCCA DEI TEMPESTA in caso di maltempo IN LOGGIA	<input type="checkbox"/>	LOGGIA	<input type="checkbox"/>	SALA GIUNTA	<input type="checkbox"/>	RISTORANTE LA CICALA	<input type="checkbox"/>	RISTORANTE AL GALLO
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	TORRE OROLOGIO	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	RISTORANTE CORTE VILLA ROSSI	<input type="checkbox"/>	

**CONCORDATARIO CELEBRATO NELLA CHIESA POSTA NEL COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**ALTRI RITI \_\_\_\_\_**

**DATA MATRIMONIO (PER IL MATRIMONIO CIVILE LA DATA DEVE ESSERE CONCORDATA CON L'AMMINISTRAZIONE )**

LUNEDI'		IL GIORNO	ALLE ORE
MARTEDI'			
MERCOLEDI'			
La GIOVEDI'			
VENERDI'			
SABATO			
DOMENICA *			

**La data e l'ora indicati non possono essere modificati per motivi organizzativi**

\_\_\_\_\_  
FIRMA

\_\_\_\_\_  
FIRMA

## **Allegare fotocopia dei documenti d' identità'.**

**Art. 87 Parentela, affinità, adozione** Non possono contrarre matrimonio fra loro:

- 1) gli ascendenti e i discendenti in linea retta
- 2) i fratelli e le sorelle germani, consanguinei o uterini;
- 3) lo zio e la nipote, la zia e il nipote;
- 4) gli affini in linea retta; il divieto sussiste anche nel caso in cui l'affinità deriva da matrimonio dichiarato nullo o sciolto o per il quale è stata pronunciata la cessazione degli effetti civili;
- 5) gli affini in linea collaterale in secondo grado;
- 6) l'adottante, l'adottato e i suoi discendenti;
- 7) i figli adottivi della stessa persona;
- 8) l'adottato e i figli dell'adottante;
- 9) l'adottato e il coniuge dell'adottante, l'adottante e il coniuge dell'adottato.

((COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 28 DICEMBRE 2013, N. 154)).

((COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 28 DICEMBRE 2013, N. 154)).

Il tribunale, su ricorso degli interessati, con decreto emesso in camera di consiglio, sentito il pubblico ministero, può autorizzare il matrimonio nei casi indicati dai numeri 3 e 5, anche se si tratti di affiliazione (...). L'autorizzazione può essere accordata anche nel caso indicato dal numero 4, quando l'affinità deriva da matrimonio dichiarato nullo.

il decreto è notificato agli interessati e al pubblico ministero.

### **CONDIZIONI NECESSARIE PER CONTRARRE MATRIMONIO**

#### **Art. 84 Età**

((I minori di età non possono contrarre matrimonio.

Il tribunale, su istanza dell'interessato, accertata la sua maturità psico-fisica e la fondatezza delle ragioni addotte, sentito il pubblico ministero, i genitori o il tutore, può con decreto emesso in camera di consiglio ammettere per gravi motivi al matrimonio chi abbia compiuto i sedici anni.

Il decreto è comunicato al pubblico ministero, agli sposi, ai genitori e al tutore.

Contro il decreto può essere proposto reclamo, con ricorso alla corte d'appello, nel termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione.

La corte d'appello decide con ordinanza non impugnabile, emessa in camera di consiglio.

Il decreto acquista efficacia quando è decorso il termine previsto nel quarto comma, senza che sia stato proposto reclamo)).

#### **Art. 85 Interdizione per infermità di mente**

Non può contrarre matrimonio l'interdetto per infermità di mente.

Se l'istanza di interdizione è soltanto promossa, il pubblico ministero può chiedere che si sospenda la celebrazione del matrimonio; in tal caso la celebrazione non può aver luogo finché la sentenza che ha pronunciato sull'istanza non sia passata in giudicato.

#### **Art. 86 Libertà di stato**

Non può contrarre matrimonio chi è vincolato da un matrimonio ((o da un'unione civile tra persone dello stesso sesso)) precedente.

#### **Art. 88 Delitto**

Non possono contrarre matrimonio tra loro le persone delle quali l'una è stata condannata per omicidio consumato o tentato sul coniuge dell'altra

Se ebbe luogo soltanto rinvio a giudizio ovvero fu ordinata la cattura, si sospende la celebrazione del matrimonio fino a quando non è pronunciata sentenza di proscioglimento.

#### **Art. 89 Divieto temporaneo di nuove nozze**

((Non può contrarre matrimonio la donna, se non dopo trecento giorni dallo scioglimento, dall'annullamento o dalla cessazione degli effetti civili del precedente matrimonio. Sono esclusi dal divieto i casi in cui lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del precedente matrimonio siano stati pronunciati in base all'articolo 3, numero 2, lettere b) ed f), della legge 1 dicembre 1970, n. 898, e nei casi in cui il matrimonio sia stato dichiarato nullo per impotenza, anche soltanto a generare, di uno dei coniugi)).

Il tribunale con decreto emesso in camera di consiglio, sentito il pubblico ministero, può autorizzare il matrimonio quando è inequivocabilmente escluso lo stato di gravidanza o se risulta da sentenza passata in giudicato che il marito non ha convissuto con la moglie nei trecento giorni precedenti lo scioglimento, l'annullamento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio. Si applicano le disposizioni dei commi quarto, quinto e sesto dell'articolo 84 e del comma quinto dell'articolo 87. Il divieto cessa dal giorno in cui la gravidanza è terminata.